FIGISC–ANISA NEWS

N. 50/2009 del 30.11.2009

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI – ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 4

VERSO LO SCIOPERO PER IL *BONUS* FISCALE – FAIB, FEGICA E FIGISC SOLLECITANO BERLUSCONI

Raccomandata AR
(anticipata via fax ed e-mail)
Roma, 27 novembre 2009

Preg.mo On. **Silvio BERLUSCONI**
Presidente del Consiglio
Palazzo Chigi
ROMA
Preg.mo On.le **Gianni LETTA**
Sottosegretario alla
Presidenza del Consiglio
Palazzo Chigi
ROMA
Egr. On.le **Giulio TREMONTI**
Ministro Economia e Finanze
Via XX Settembre, 97
ROMA
Egr. On.le **Claudio SCAJOLA**
Ministro Sviluppo Economico
Via Molise, 2
ROMA
Egr. On.le **Giuseppe VEGAS**
Sottosegretario
Ministero Economia e Finanze
Via XX Settembre, 97
ROMA

Egr. On.le **Stefano SAGLIA**
Sottosegretario
Ministero Sviluppo Economico
Via Molise, 2
ROMA

Oggetto: **Nuova richiesta di intervento urgente in materia di deduzione forfetaria dal reddito d'impresa in favore degli esercenti gli impianti di rifornimento carburanti. Attuazione Legge 24 dicembre 2007, n. 244, articolo 2, comma 554, lettera f).**

Illustrissimo Presidente, On. Ministri, On. Sottosegretari,

facendo seguito alle precedenti comunicazioni del 10 novembre 2008, del 23 gennaio, del 5 maggio e del 28 settembre u.s., oltre che ai pubblici impegni sottoscritti dal Ministro Scajola nel Protocollo d'intesa con le Associazioni di Categoria dei Gestori in data 20 giugno 2008 e alle pubbliche dichiarazioni dello stesso Ministro dello Sviluppo economico, e da ultimo agli impegni presi dal Sottosegretario On. Saglia, le scriventi Federazioni manifestano vivissima preoccupazione per l'attuazione della norma concernente la deduzione forfetaria dal reddito d'impresa - *bonus* fiscale - in favore degli esercenti di impianti di rifornimento carburanti, già prevista dalla legge finanziaria 244/07.

Della proroga del provvedimento per il 2009 e il 2010 e della relativa copertura, infatti - nonostante le promesse enunciate in più circostanze, ivi comprese quelle esternate a mezzo stampa ed addirittura in occasione di Assemblee pubbliche anche promosse dalle scriventi Organizzazioni o dalle loro Confederazioni non sussiste alcun provvedimento

assunto in via formale e sostanziale, *in primis* a partire dal testo della Legge Finanziaria per il 2010.

Il Governo

Come più volte sottolineato, trattasi di un provvedimento di importanza assolutamente vitale per la Categoria dei Gestori - e, per queste ragioni, sempre prorogato nel corso dell'ultimo decennio, da tutti i Governi. La mancata proroga del provvedimento costringerebbe alla chiusura di migliaia di esercizi della distribuzione carburanti, già messi a durissima prova dalla crisi dei consumi, dalla contrazione dei margini, dall'inasprimento delle spese di gestione, dalla durissima concorrenza sui prezzi esercitata da segmenti del mercato che sono in grado di operare in condizioni di favore assolutamente interdette alla totalità dei Gestori.

Siamo pertanto a sollecitare con indifferibile urgenza l'attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dal Governo, nella persona del Ministro Scajola, per la parte che prevede la proroga per gli esercizi 2009 e 2010 del *bonus* fiscale, a favore di una Categoria che quotidianamente garantisce la mobilità del Paese e funge, a proprio rischio e pericolo, da esattore per decine di milioni di euro in nome e per conto del Pubblico Erario.

Sull'argomento dell'abbattimento forfetario dal reddito d'impresa (*bonus*) per il biennio 2009/2010 piuttosto che per la sua "*strutturalità*" - come indicato nel protocollo "*Scajola*" -, le scriventi Federazioni chiedono un immediato incontro al fine di ottenere chiarimenti e prendere atto delle iniziative che il Governo intende mettere in atto per dare risposte credibili alla Categoria dei Gestori.

Lo sciopero dell'8 e 9 luglio 2009

Illustre Presidente, Signori Ministri e Sottosegretari, la gravità della situazione in cui versa la Categoria non solo in caso di un mancato rinnovo del provvedimento, ma anche nell'evenienza del permanere di una così assoluta incertezza, **è tale da esigere, da parte delle Organizzazioni di settore la proclamazione dello stato di agitazione e di uno sciopero generale dei distributori di carburanti, che, orientativamente, potrebbe essere effettuato entro la metà del mese di dicembre ove non intervenissero - entro tale data – atti concreti intesi alla positiva soluzione della questione in oggetto**.

Auspicando la soluzione più volte promessa e ribadita, porgiamo i più distinti saluti.

FAIB - FEGICA - FIGISC

STAZIONI DI SERVIZIO TAMOIL AUTOSTRADALI - NON CONCORDATA LA NUOVA CAMPAGNA PROMOZIONALE: INVITO AI GESTORI A NON ADERIRVI

Risulterebbe che **TAMOIL** stia proponendo ai **gestori autostradali** delle proprie aree di servizio la sottoscrizione della nuova campagna promozionale.

La Presidenza Nazionale ANISA precisa che, allo stato attuale, **non sono stati presi accordi né in merito a campagne promozionali, né tantomeno al rinnovo dell'accordo commerciale**, che - come è noto - è da tempo scaduto.

In considerazione di ciò, ANISA invita **TUTTI I GESTORI TAMOIL a non aderire od a sottoscrivere alcunché**, fino a quando l'Azienda – ripristinando la corretta prassi delle relazioni - non convocherà le Associazioni di Categoria per la definizione degli argomenti in sospeso.

Stefano Cantarelli, Presidente ANISA

RETE AUTOSTRADALE: DALLE STIME SUGLI EROGATI, PERDURA LA TENDENZA FORTEMENTE NEGATIVA DEL COMPARTO NELL'ULTIMO BIENNIO

Nel caso dovessero essere confermate alcune autorevoli stime che circolano negli ambienti dell'industria petrolifera, il 2009 sarebbe un anno in cui si conferma la pesante negatività del *trend* delle vendite del comparto autostradale.

I decrementi sarebbero nell'ordine delle due cifre rispetto al 2008 per la benzina (stima di un - 10,3 %), un valore, però, meno severo di quello registrato nel 2008 sul 2007 (- 12,7 %); per il gasolio le stime sono di – 7,7 punti percentuali, un dato, invece, più pesante di quello che il 2008 marcò sul 2007 (- 6,7 %).

Dati delle vendite (Mln di tonnellate)

Anno	Benzina	Var. % su anno preced.	Gasolio	Var. % su anno preced.
2000	1,376	-8,02%	2,064	+5,63%
2001	1,282	-6,83%	2,130	+3,20%
2002	1,193	-6,94%	2,193	+2,96%
2003	1,099	-7,88%	2,350	+7,16%
2004	0,918	-16,47%	2,366	+0,68%
2005	0,809	-11,87%	2,364	-0,08%
2006	0,742	-8,28%	2,410	+1,95%
2007	0,677	-8,76%	2,414	+0,17%
2008	0,591	-12,70%	2,253	-6,67%
2009 (*)	0,530	-10,32%	2,080	-7,68%

(*) Stima

Dal 1999 le vendite di benzina in autostrada sono diminuite del 64,6 %, mentre quelle di gasolio non hanno superato un più che modesto + 6,5 %.

Nel complesso – e tradotta in litri – la perdita della rete autostradale a fine 2009 sul 2008 potrebbe attestarsi su un

– 8,3 % (circa 290 milioni di litri in me-no, un dato di poco inferiore ai circa 310 milioni di litri perduti nel 2008 aul 2007).

L'ultimo segno positivo delle vendite in autostrada risale al 2003 (+ 1,4 % sul 2002): dal 2004 il segno è sempre negativo, con i picchi che si posizionano sopra gli 8 punti percentuali negativi sia per il consuntivo 2008 che per la previsione 2009.

Dal 1999, la rete autostradale ha perduto vendite per oltre 1,150 miliardi di litri: una flessione di oltre un quarto, pari al – 26,4 %.

Se nel 1999 il *mix* dei due prodotti registrava una quota del 46 % per la benzina e del 54 % per il gasolio, in un decennio, sulla rete autostradale il gasolio ha raggiunto la quota del 78 % contro il residuo 22 % della benzina.

Tuttavia, i circa 1,3 miliardi di litri di benzina perduti nel decennio non sono stati che minimamente recuperati dai 0,150 miliardi di litri di gasolio che vi si vendono in più, prodotto che registra anch'esso un *trend* decrescente sin dal 2008.

La flessione, ovviamente, colpisce direttamente l'efficienza degli impianti: se nel 1999 l'erogato medio per impianto sulla rete era di 9,303 milioni di litri, nel 2008 è sceso a 7,496 milioni di litri e nel 2009 – se le stime saranno confermate – scenderà ulteriormente a 6,875 milioni di litri.

Erogato medio/impianto (Mln litri)

Anno	Erogato medio/impianto
1999	9,303
2000	9,358
2001	9,236
2002	9,179
2003	9,312
2004	8,825
2005	8,502
2006	8,444
2007	8,282
2008	7,496
2009	6,875

Per valutare i rischi della "*marginalizzazione*" che sta correndo il comparto autostradale, basti ricordare che nel 1999 esso apportava una quota del 12,45 % di tutto l'erogato venduto sull'intera rete distributiva nazionale: sempre che siano confermate le stime per l'esercizio corrente, nel 2009 tale quota sarà scesa al 9,74 % (si pensi che la rete delle "*pompe bianche*", secondo una stima ministeriale che noi consideriamo sottovalutata del 30 %, "*pesa*" per il 4,75 % delle vendite complessive sommate delle reti ordinaria ed autostradale !).

E tutto ciò mentre la rete ordinaria resiste assai meglio, ove non migliora: a ottobre – 3,6 % per la benzina e + 0,4 % per il gasolio. (*G. Moretti*)